



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Area 7 Ambiente

V. Chopin, n° 3

tel. 045-6832180

fax 045-6801268

p. i. 00261520233

e-mail protocollo@comune.sanpietroincariano.vr.it

www.comune.sanpietroincariano.vr.it

info@comune.sanpietroincariano.vr.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

CUI: S00261520233202200007

CPV: 77310000-6

Durata del contratto: 18 mesi

Codice AUSA: 0000546363 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA BALDO - GARDA

CIG verrà acquisito dalla CUC Baldo-Garda

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la manutenzione del verde pubblico che comprende: il servizio di pulizia del territorio tramite operatore a terra e mezzo meccanico, lo sfalcio erba aree verdi e cigli di quartiere, lo sfalcio dei cigli stradali mediante mezzo meccanico e operatore a terra con decespugliatore e la potatura e/o abbattimento piante.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per mantenere integro l'aspetto ambientale del territorio comunale, per salvaguardare il decoro, lo stato igienico e sanitario mantenendo in ordine le aree oggetto di tale servizio.

L'appalto prevede l'esecuzione di interventi a misura, quale prestazione variabile nelle quantità da eseguirsi su richiesta.

Lotti: l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto il servizio oggetto della presente procedura è da considerarsi un complesso unitario e non scindibile.

L'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi" per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per lo sfalcio dell'erba e dei cigli stradali nonché della potatura e abbattimento piante e pulizia del territorio in genere.

L'oggetto e l'ambito di applicazione è quello indicato nel punto b dell'articolo 1 del Decreto 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicato sulla G.U. 90 Serie Generale del 04.04.2020.

ART. 2 - AREE INTERESSATE

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nell'intero territorio del Comune di San Pietro in Cariano.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste:

A. nella pulizia del territorio comunale tramite utilizzo di automezzi/mezzi meccanici e operatori a terra.

Nello specifico trattasi di pulizia manuale dei marciapiedi, svuoto cestini e pulizia adiacente agli stessi, piccole potature di siepi, aiuole e arbusti ornamentali, piantumazione di fiori, irrigazione dei vasi con eventuale sostituzione dei fiori stagionali e di piccole piante, piccoli lavori di manutenzione quali impregnante ad arredo urbano. Eliminazione di erbe infestanti nelle aiuole e lungo le siepi. Pulizia da erbacce del cortile del municipio e delle aiuole con presenza di sassi. La raccolta del fogliame autunnale (almeno 5 volte all'anno) in particolare lungo i viali dove vi è la presenza di piante d'alto fusto quali ad esempio Via Ronchetto, Via Bolla, Via Barbassa.

La presente descrizione non è esaustiva, in quanto si rimanda a precise disposizioni del RUP del servizio.

Il servizio comprende n.2 operatori, 1 mezzo meccanico – camion dotato minimo di 2 posti, attrezzature da lavoro. Si tratta mediamente di circa 90 ore mensili da suddividere tra gli operatori a servizio.

Tutte le spese quali ad esempio carburante per attrezzatura e per mezzi, assicurazioni, bollo, eventuali sostituzioni di mezzi o attrezzi restano a carico della ditta.

Restano invece a carico del Comune le forniture quali ad esempio: terriccio, fiori, piante, materiale per impianto di irrigazione, materiale da vivaio in genere.

Su richiesta dell'Ente o del RUP di gara, durante l'appalto, potrà essere richiesto l'inserimento di una ulteriore risorsa umana, anche diversamente normodotata, che sia in grado di utilizzare un mezzo dato in dotazione dalla ditta aggiudicatrice o comunque utilizzare attrezzatura per eseguire il servizio.

Interventi da effettuarsi con idonea attrezzatura compresa nel servizio e consegnata dalla ditta aggiudicataria, quali ad esempio, non esaustivo:

- Scope
- Rastrelli
- Raccogli foglie
- Soffiatore
- Sacchetti
- Palette
- Pinze
- Forbici da potatura
- Forbicioni da potatura

Si fa' presente inoltre che, su richiesta dell'Ente, dovrà essere utilizzato il mezzo di proprietà che verrà dato in comodato d'uso gratuito alla ditta aggiudicataria:

- Macchina diserbo a vapore per eliminazione erbe infestanti sui marciapiedi e nel cortile comunale

Inoltre, i mezzi dati in comodato d'uso gratuito, una volta terminato il rapporto contrattuale,

dovranno rientrare nella piena disponibilità della stazione appaltante.

B. nella manutenzione delle aree verdi consistente nello sfalcio erba e cigli di quartiere.

Tale servizio dovrà essere eseguito secondo le seguenti indicazioni:

1. lo sfalcio dell'aree verdi, compreso i marciapiedi e/o cordoli che le delimitano, si compone di una serie di operazioni comprendenti:
 - pulizia da eventuali presenze di cartacce o simili
 - tosatura del tappeto erboso
 - eliminazione della vegetazione spontanea
 - rifilatura delle aiuole dei cordoni
 - raccolta ed allontanamento della vegetazione recisa laddove non fosse possibile applicare la tecnica del «taglio mulching»

Taglio "mulching":

E' una tecnica che oltre a richiedere meno tempo e lavoro all'operatore, che evita la raccolta e lo smaltimento dei residui, secondo alcune fonti il mulching fornisce alle piante una fonte fertilizzante e di sostanza organica legata alla decomposizione dei residui e riduce la perdita di umidità del suolo. A parità di superficie trattata, inoltre, richiede macchine di minor potenza e con minor larghezza, riducendo i danni da calpestamento.

Per le aree verdi comunali va bene mentre risulta inadatta a tappeti erbosi di qualità elevata: il taglio con raccolta dei residui è infatti l'unica tecnica che permette la massima pulizia visiva e sanitaria del prato. Non per niente il taglio «mulching» è particolarmente diffuso nel Nord Europa e negli Stati Uniti.

Le operazioni di pulizia saranno limitate al numero di tosature previste.

A tosatura eseguita, l'Ufficio procederà a controlli dello stato di pulizia delle aree. Dove si risconterà uno stato insufficiente nelle 24 ore successive all'intervento, la ditta sarà tenuta a ripeterlo, pena l'impossibilità di liquidare l'importo relativo.

La tosatura dei tappeti erbosi verrà eseguita mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale. Le macchine tosaerba dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano.

Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative e perfettamente funzionanti.

L'altezza di taglio dovrà essere mantenuta intorno ai 3 – 3,5 cm per gli interventi nei mesi di aprile, maggio, settembre, ottobre; intorno ai 4,5 – 5 cm per i tagli nei mesi più caldi (giugno, luglio e agosto).

Gli interventi di tosatura si eseguiranno in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto. L'Ufficio Tecnico ordinerà l'interruzione degli interventi qualora ritenga le condizioni atmosferiche incompatibili con le operazioni di tosatura.

Le operazioni di tosatura dovranno essere completate attorno alle essenze arboree ed arbustive in modo da non danneggiarle in alcun modo (eventualmente eseguendo i tagli a mano), e con taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti, o in generale nei punti dove non è possibile accedere con mezzi a ruote.

La tosatura dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti, e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde e alle sue strutture.

Qualora dovesse essere raccolto il materiale di risulta lo stesso dovrà essere asportato entro la giornata lavorativa e conferirlo in area indicata dall'ufficio.

L'abbandono di cumuli di erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva non è ammesso.

2. il taglio periodico della vegetazione su vie (cigli di quartiere) si compone di una serie di operazioni comprendenti:
- taglio con decespugliatore o altro attrezzo idoneo di tutta la vegetazione erbacea ed arborea a bordo strada con asportazione del materiale di risulta e conferimento dello stesso in area indicata dall'ufficio

C. nello sfalcio delle banchine stradali mediante utilizzo di un trattore con braccio meccanico coadiuvato, dove richiesto, da un operatore dotato di decespugliatore.

Tale servizio dovrà essere eseguito secondo le seguenti indicazioni:

- pulizia da eventuali presenze di cartacce o simili
- taglio e triturazione dell'erba senza raccolta, per la larghezza minima di m.1,20 circa, mediante utilizzo di trattore con braccio meccanico

Nelle zone non accessibili ai mezzi meccanici e lungo i guard rail e la segnaletica verticale, nonché per le rifiniture, il taglio dovrà essere completato a mano con utilizzo di attrezzatura idonea quale ad esempio il decespugliatore.

Nell'esecuzione degli interventi, gli operatori dovranno porre la massima attenzione al fine di non danneggiare: alberature presenti, segnaletica verticale, pali della pubblica illuminazione o altri manufatti particolari; in caso di danneggiamento dovrà essere avvisato prontamente l'Ufficio e si dovrà provvedere al ripristino entro i tempi stabiliti e secondo le modalità concordate con l'ufficio;

D. potatura

Le potature saranno eseguite per consentire la vegetazione degli alberi presenti nelle specifiche condizioni d'impianto con ramificazione ben diffusa e senza rami secchi, necrotici, brandeggianti o pericolosi, con fusto sano e pulito da eventuali polloni e cortecce in fase di distacco.

Le potature dovranno favorirne la migliore crescita nel rispetto delle esigenze di sicurezza delle persone.

L'impostazione del tipo di potatura e le scelte realizzative dovranno essere previamente concordate con l'ufficio di riferimento.

La potatura dovrà sempre essere adattata alle singole caratteristiche tipiche della specie e di quelle che il soggetto ha assunto nel corso della propria vita.

Per determinare le modalità specifiche di ogni singola potatura si dovrà quindi sempre:

- esaminare accuratamente le condizioni vegetative del soggetto (portamento, vigore);
- stimare, in base ai vincoli ed agli obiettivi, la combinazione più opportuna delle operazioni (spuntatura, speronatura, diradamento, taglio di ritorno) e dell'intensità di potatura;
- eseguire la potatura in modo che la pianta mantenga un valido aspetto estetico grazie ad una forma quanto più possibile armonica e vicina al portamento naturale, nonché delle condizioni vegetative quanto più possibile ottimali, grazie ad un equilibrato, costante e duraturo rapporto chioma-radici.

L'intensità di potatura deve essere proporzionale al vigore vegetativo che gli alberi manifestano, ricordando che il diradamento dei rami favorisce l'attività produttiva, il raccorciamento l'attività vegetativa.

Si adotterà in generale la modalità della potatura secca, cioè eseguita nella stagione di massimo riposo vegetativo dell'albero.

Per le piante in fase di formazione si eseguirà una *potatura di allevamento*, con:

- a. eliminazione dei rami troppo vigorosi;
- b. eliminazione dei rami malformati;
- c. eliminazione dei rami soprannumerari o mal disposti;
- d. sulla parte restante di chioma sarà necessario valutare l'opportunità di eseguire, con la tecnica della potatura a tutta cima, i tagli necessari per completare l'impostazione della forma di allevamento prescelta.

Queste operazioni saranno eseguite secondo necessità avuto riguardo anche alla distanza temporale con l'ultima potatura di allevamento, escludendo, salvo casi particolari, interventi significativi su esemplari già impostati nel corso dei cinque anni precedenti. In questo caso si procederà solamente, se del caso, alla rimonda del secco o di rami spezzati o eccezionalmente malformati.

Tutti gli interventi sopra descritti dovranno essere eseguiti in modo tale che, cicatrizzate le ferite, l'esemplare arboreo risulti integro senza palesare nel tempo gli interventi cesori a cui è stato sottoposto.

Le *potature di mantenimento* rappresentano gli interventi ordinari di gestione dell'albero. Durante la maturità, se le condizioni vegetative e di salute delle piante sono normali o quanto meno accettabili (assenza di carie, ferite, traumi, ecc.) e se non esistono vincoli limitativi particolari, la potatura di mantenimento (da praticarsi con turni di 5-7 anni per tutta la fase di maturità) si concretizza con le operazioni descritte nel paragrafo precedente.

Per contenere l'attività vegetativa, con lo scopo di distanziare nel tempo gli interventi cesori, si privilegia il diradamento rispetto alle altre operazioni di potatura, contenendo le speronature e le spuntature delle branche dominanti con preferenza della potatura a tutta cima.

Nella fase di vecchiaia, in condizioni normali di salute ed in assenza di vincoli, gli interventi di mantenimento dovranno essere la potatura di rimonda e di ringiovanimento oltre a quelli citati precedentemente. La *rimonda* è operazione rivolta essenzialmente all'eliminazione dei rami secchi, che in questa fase possono essere particolarmente abbondanti. A questa potatura, valutato il caso con la direzione dell'esecuzione, potranno seguire interventi di ringiovanimento con raccorciamenti di branche principali.

Si eseguirà una *potatura di contenimento e riequilibratura* per garantire la compatibilità della vegetazione con i vincoli imposti dalle caratteristiche dell'ambiente urbano limitrofo al soggetto arboreo: presenza di linee elettriche aeree, eccessiva vicinanza a fabbricati o manufatti, ecc. L'intervento limitativo sulla chioma può riguardare il contenimento laterale, quello verticale o entrambi, a seconda dello spazio realmente disponibile. Anche in questo caso bisogna rispettare il più possibile il portamento naturale della pianta, cercando di mantenere equilibrata la chioma. Le tecniche da impiegare ed i principi da rispettare sono quelli precedentemente descritti.

La *potatura di ringiovanimento* è impiegata come estremo tentativo per stimolare la formazione di una nuova chioma ringiovanita e prolungare la vita del soggetto in stato di avanzata senescenza con la rescissione drastica di rami presso tessuti vitali e quindi si recideranno i rami laddove si giudica che i tessuti siano ancora vivi e vitali.

La *potatura di risanamento* riveste carattere di straordinarietà, e consiste nell'eliminazione di branche deperite a causa di attacchi o infestazioni di parassiti vegetali, micotici o animali (insetti defogliatori, xilofagi) oppure abiotici, o a seguito di danni da eventi atmosferici avversi quali nevicate, vento forte e violenti temporali.

L'intervento deve mirare all'eliminazione dei focolai d'infestazione ed al riequilibrio dell'assetto dell'albero, alla sua stabilità ed al miglior recupero della forma originaria del soggetto.

Si precisa che la *capitozzatura* è vietata.

Nel caso delle piante sempreverdi o delle conifere le operazioni rimangono le stesse, ma a causa della fisiologia peculiare di questi vegetali, dovranno essere evitate il più possibile o limitate alla sola fase di allevamento ed ai casi di stretta necessità per interferenza con l'edificio o per rimediare a danni da eventi accidentali.

Tutte le operazioni comprendono raccolta e conferimento del rifiuto del materiale di risulta presso idonea area indicata dall'ufficio, devono inoltre essere eseguite a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie.

Nel presente appalto non è compreso l'onere di smaltimento del materiale di risulta di tale servizio, che resta a carico dell'Ente. Alla ditta affidataria verrà indicato dove conferire il materiale di risulta che è comunque presente nel Comune.

La ditta dovrà impiegare all'uopo personale specializzato in grado di individuare situazioni sospette. Essa è tenuta, sotto la propria responsabilità, a segnalare tali situazioni all'ufficio in modo che possa fare le verifiche del caso.

Durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avvolgono la pianta.

Tutte le potature, comunque eseguite dovranno avere rispetto della forma caratteristica della pianta ed ispirarsi al criterio del massimo rispetto delle caratteristiche arboree delle specie e dei singoli esemplari sottoposti a potatura.

Dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per evitare danneggiamenti agli esemplari oggetto d'intervento, a quelli circostanti ed a tutti gli altri elementi vegetali ed antropici presenti. Qualora l'impresa procuri danni gravi alle alberature potate, tanto da non consentire più un recupero estetico e funzionale, essa sarà tenuta alla sostituzione della pianta con modalità da concordare e con il criterio del migliore e più rapido recupero dell'inserimento dell'esemplare nel precedente contesto.

Gli attrezzi utilizzati per la potatura dovranno essere disinfettati accuratamente, ogni qualvolta sarà ultimata la potatura di un esemplare e si passerà alla potatura di altra alberatura.

Laddove possibile sarà privilegiato il sistema tree climbing da parte di personale specializzato.

E. abbattimento piante

L'intervento consiste nel taglio completo della pianta.

E' indispensabile prestare particolare attenzione a non danneggiare piante o manufatti posti nella vicinanza degli alberi da abbattere ed inoltre, salvo diverse disposizioni della Direzione dell'esecuzione, tagliare l'albero il più vicino possibile al piano del terreno. La ditta affidataria sarà responsabile di ogni danno causato durante l'esecuzione delle attività, e dovrà provvederne alla riparazione o al risarcimento.

L'abbattimento, se non diversamente specificato, comprende l'eliminazione della ceppaia.

Il materiale vegetale di risulta, (tronco, rami, ramaglia, fogliame, ceppi, etc), se non diversamente specificato, dovrà essere immediatamente rimosso a carico della ditta appaltatrice.

La ceppaia dovrà essere rimossa con gli stessi criteri, possibilmente in modo congiunto; qualora la ceppaia fosse estirpata in un secondo tempo, comunque il prima possibile, essa andrà protetta, a cura e spese della ditta. La buca sarà poi riempita con terra di coltivo.

Gli operatori dovranno possedere una pluriennale e comprovata esperienza nel settore, confermata da una dichiarazione sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta, di cui lo stesso dichiara il curriculum professionale per ogni dipendente in servizio e che si trovi nella situazione sopradescritta. Il servizio dovrà essere espletato utilizzando mezzi ed attrezzature idonee quali trattori, decespugliatori, rasaerba, soffiatore, aspira foglie e quanto altro necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di chiedere alla ditta l'immediato allontanamento del personale, che a suo insindacabile giudizio, non ritenga in possesso dei requisiti tecnici o morali necessari per l'espletamento del servizio.

La ditta dovrà garantire la regolare esecuzione del servizio utilizzando personale idoneo allo stesso.

La programmazione ed il controllo del servizio saranno effettuati dall'ufficio referente il servizio.

ART. 4 - DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

La durata del servizio sarà di 18 mesi (anno 2023-2024) a far data dalla comunicazione da parte dell'ente appaltatore.

Considerato che ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge 120/2020, modificata dal D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021, secondo i quali, fino alla data del 30 giugno 2023:"(...) è sempre autorizzata la consegna dei lavori e dei servizi in via di urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"

L'importo dell'appalto è pari ad € 203.500,00 oltre iva 22% per un totale di € 248.270,00 suddiviso come segue:

- € 165.958,80 anno 2023
- € 82.311,20 anno 2024

Indicativamente, senza che esso possa essere oggetto di pretese o rivalse nei confronti della Stazione Appaltante, si stima che il servizio da svolgere possa essere ripartito come indicato nella seguente tabella A:

Tabella A

descrizione	Unità di misura	di	quantità	n.ro interventi	Prezzo unitario	Totale
SFALCIO AREE VERDI	mq		160.000	5	0,105	84.000,00
SFALCIO CIGLI MINORI DI QUARTIERE	ml		85.000	5	0,120	51.000,00
SERVIZIO PULIZIA TERRITORIO	ore		2.100	annue	€/ora 20,00 cad	42.000,00
SFALCIO CIGLI DA BANCHINA CON TRATTORE E BRACCIO MECCANICO	ml		16.000	3	0,20	9.600,00
SFALCIO CIGLI DA BANCHINA CON DECESPUGLIATORE	ore		100	3	23,00	6.900,00
POTATURE E	VOCE 35		9	1	90,00	810,00

ABBATTIMENTI (da allegato “elenco prezzi per potature e abbattimenti”)					
	VOCE 29	8	1	95,00	760,00
	VOCE 28	7	1	115,00	805,00
	VOCE 25	7	1	140,00	980,00
	VOCE 24	7	1	113,00	791,00
	VOCE 14	4	1	12,50	50,00
	VOCE 17	12	1	235,00	2.820,00
	VOCE 20	9	1	130,00	1.170,00
	VOCE 21	10	1	180,00	1.800,00
	VOCE 11	3	1	4,50	13,50
TOTALE					203.499,50
IMPORTO POSTO A BASE DI GARA					203.500,00

La quantificazione è da intendersi puramente indicativa: potrà variare in più o in meno, nel corso dell'affidamento, in relazione all'effettivo bisogno del committente.

Pertanto nel caso in cui nel corso dell'affidamento l'Amministrazione decida un ampliamento o una riduzione dei servizi sopra indicato entro il limite del 20% dell'importo dell'affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, l'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio secondo le modalità previste dal presente capitolato e alle condizioni tecniche della propria offerta.

L'offerta dovrà essere formulata con ribasso unico che comprende tutte le voci presenti nella descrizione posta qui sopra e la percentuale di ribasso offerta sarà applicata anche all'elenco prezzi per potature e abbattimenti” per eventuali interventi richiesti dal RUP, non compresi nella tabella A.

Gli interventi saranno ordinati e liquidati fino all'esaurimento della somma affidata.

I pagamenti si riferiscono ai lavori a misura.

4.1 REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si fa riferimento al predetto articolo 29.

È stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione dei prezzi che abbia determinato un aumento o una diminuzione dell'importo complessivo del contratto, la revisione sarà consentita con le seguenti modalità:

- entro il limite percentuale massimo del 10% rispetto al valore del contratto;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, supportato dal DEC (ove presente), entro 60 giorni dalla ricezione della PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;

- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;

- il termine di 60 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;

- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale.

In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA o altri indici compatibili con la natura contrattuale), di prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente acquisite direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulla base dell'indice/prezzario considerato, i prezzi saranno aggiornati, in aumento o in diminuzione in misura non superiore, ad esempio, alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cd. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto.

Il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto e potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna delle annualità interessate dal contratto.

4.2 OPZIONI

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice: revisione prezzi art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel periodo di vigenza del contratto d'appalto potrà essere applicata la revisione dei prezzi secondo quanto disposto dall'art. 4.1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'importo stimato per tale modifica è pari a € 3.292,44 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato del contratto è pari a € 206.792,40, comprensivo dell'opzione di revisione prezzi.

ART. 5 - LOCALI - ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

Tutte le attrezzature, i materiali di consumo, i prodotti per i trattamenti necessari per le mansioni richieste, dovranno essere forniti dalla ditta.

I mezzi dati in dotazione dovranno essere presenti nelle immediate vicinanze del municipio sito in via Chopin 3, ovvero dove il RUP del servizio disporrà il loro posizionamento. L'operatore relazionerà verbalmente e giornalmente sul lavoro eseguito, al RUP della stazione appaltante.

ART. 6 – ELENCO AREE ED ELENCO PREZZI

Allegato al presente Capitolato è presente:

1. elenco delle aree e cigli di quartiere
2. elenco strade con banchine
3. elenco prezzi per potature e abbattimenti

ART. 7- ARCO TEMPORALE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La ditta potrà effettuare gli interventi nell'arco temporale compreso tra le 7,00 e le 19,00 suddiviso, se necessario, su sei giorni la settimana (dal lunedì al sabato, con riferimento all'attività di ogni singolo operatore).

Per quanto riguarda:

- la manutenzione del verde il personale necessario viene fissato in numero minimo di due per squadra per un minimo di 2 squadre. Periodo massimo per esecuzione del servizio: 20 gg dall'inizio,
- la pulizia del territorio almeno 2 operatori comprensivi di mezzo ed attrezzatura,
- lo sfalcio dei cigli con braccio meccanico e decespugliatore almeno 2 operatori. Periodo massimo per esecuzione del servizio: 15 gg. dall'inizio
- la potatura e/o abbattimento secondo la necessità e tipologia di pianta. Periodo massimo per esecuzione del servizio: 25 gg. dall'inizio

Qualora la ditta, a causa di avvenimenti non prevedibili, non fosse in grado di provvedere all'espletamento del servizio è tenuta ad informare l'ufficio ed a ripristinare lo stesso entro e non oltre le 24 ore.

E' facoltà dell'ufficio sospendere temporaneamente e con propria insindacabile decisione singoli servizi, senza che nulla sia dovuto alla ditta per le ore di servizio non effettuate.

Per lo svolgimento del servizio, la Ditta si atterrà in linea di massima a quanto previsto nell'elenco prezzi al fine della buona conduzione dello stesso. Il Committente si riserva il diritto di apportare modifiche al programma o di ordinare l'esecuzione di interventi entro termini prestabiliti, senza che la Ditta appaltatrice possa rifiutarsi e per i quali presenterà una nuova offerta, al fine di stabilire la congruità del prezzo.

A lavoro concluso, l'Ufficio procederà a controlli e dove si risconterà uno stato insufficiente nelle 24 ore successive all'intervento, la ditta sarà tenuta a ripeterlo, pena l'impossibilità di liquidare l'importo relativo.

ART. 8 – PERSONALE

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di approntare i mezzi e le condizioni per la prevenzione degli infortuni a norma delle leggi vigenti in materia, di osservare ed applicare integralmente, nei confronti del proprio personale, tutte le norme presenti e future contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché gli accordi integrativi aziendali e sindacali e i contratti individuali di lavoro comunque ad esso riferibili sotto il profilo normativo, economico, assicurativo, previdenziale ed antinfortunistico.

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro la ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

La ditta è tenuta a comunicare al Responsabile del Settore Ambiente del Comune di San Pietro in Cariano, entro 15 giorni dall'inizio dell'appalto, il nominativo del responsabile del servizio, con recapito e numero telefonico e lo stesso dovrà tenere ogni contatto per ricevere richieste ed istruzioni e modalità attinenti allo svolgimento del servizio. Entro lo stesso termine dovrà essere presentato l'elenco del personale con le relative mansioni.

Il personale in servizio dovrà mantenere il segreto d'ufficio, un contegno corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di richiedere la sostituzione, senza obbligo di esplicitarne i motivi, di quei dipendenti che non ritenesse idonei.

Il personale della ditta dovrà:

- osservare la massima e scrupolosa pulizia della persona;
- mantenere una corretta igiene personale;
- la divisa dovrà essere sempre perfettamente pulita, completa in ogni sua parte ed in perfetto ordine fornita dalla ditta, con cartellino identificativo riportante foto, nominativo e denominazione dell'impresa appaltatrice;

ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Di seguito si riportano i dati forniti dalla ditta uscente relativi al personale addetto al servizio:

Al 31.12.2022	Ore settimanali per il servizio	CCNL	qualifica	livello	Scatti anzianità	contratto	orario
1 operatore	13	Coop. ve Sociali	operaio	A1	3 (prossimo 04/2024)	indeterminato	Pieno 38 h
2 operatore	16,5	Coop. ve Sociali	operaio	A1	3 (prossimo 02/2023)	indeterminato	Parziale 16,5 h

ART. 10 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Anche in caso di interruzioni del servizio per cause di forza maggiore (sciopero del personale o altra manifestazione) dovrà essere assicurato un servizio minimo di emergenza, se richiesto dall'ufficio preposto al controllo.

La sostituzione del personale per assenze, ferie, malattie, aspettative, dimissioni, dovrà comunque essere garantita tempestivamente dalla ditta, al fine di assicurare la continuità e regolarità del servizio.

ART. 11 - ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutti gli attrezzi, gli utensili, i macchinari ed i prodotti per eseguire il servizio meglio indicato nell'art.3, dovranno essere approntati a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Sarà a carico del Comune la fornitura dell'acqua e del sale per il funzionamento della macchina diserbo a vapore.

Le attrezzature e le macchine dovranno essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e nella UE, essere in perfetto stato di pulizia e di efficienza e rispettare le caratteristiche presentate in sede di offerta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare controlli e accertamenti sia per quanto riguarda l'idoneità dei prodotti che la loro efficacia con la possibilità di richiederne la sostituzione qualora non risultassero conformi.

In particolare:

- per le potature delle alberature
 - dovranno essere usati macchinari (piattaforme elevatrici, semoventi,...) che permettano un comodo raggiungimento di tutte le parti delle piante per poter operare in sicurezza e dare una forma adeguata alla chioma;
 - i macchinari non dovranno danneggiare con il loro passaggio e/o stazionamento i tappeti erbosi esistenti;
 - i macchinari dovranno essere omologati secondo le normative europee e nazionali vigenti e guidati da personale specializzato ed in possesso, se necessario, dei patentini previsti per legge;

ART. 12 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Dovranno quindi essere presentate un'offerta economica ed un offerta tecnica che saranno oggetto di valutazione ed attribuzione di punteggio.

La scelta del criterio dell'OEPV è motivata dalla peculiare natura del servizio oggetto della presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 nel presente Capitolato vengono indicati i requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e gli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e, conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Nell'offerta tecnica saranno valutati i seguenti elementi:

A- PROPOSTA ORGANIZZATIVA

- ⊖ descrizione dell'organigramma, delle qualifiche e dell'esperienza del personale che verrà effettivamente utilizzato nell'appalto
- ⊖ modalità organizzativa per interventi di manutenzione dei parchi e delle aree urbane
- competenze tecniche e professionali

B- SOLUZIONI PER DIMINUIRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

- Impegno all'utilizzo di mezzi di trasporto a minori emissioni e minori consumi energetici

- attrezzature utilizzate a basso impatto ambientale esempio o a batteria o altra tecnologia che riduca le emissioni inquinanti o i consumi energetici

C -EDUCAZIONE AMBIENTALE

piano della comunicazione/educazione ambientale rivolto alla cittadinanza in merito alla buona esecuzione di potature piante finalizzata alla presa di coscienza dei corretti sistemi di potature in base alle diverse tipologie di piante, alle loro dimensione e al loro sito

D - CRITERIO SOCIALE:

occupazione femminile con contratto part time almeno 18 ore

E - PROPOSTE MIGLIORATIVE E/O INTEGRATIVE, a titolo esemplificativo:

- censimento e rilevazione delle piante
- valutazione visiva della stabilità delle piante VTA con rilascio di relativa relazione e prescrizioni
- valorizzazione delle aree interessate dal servizio

L'appalto verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione alla propria offerta, dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio assegnato all'offerta economica.

In caso di offerte che avranno ottenuto il medesimo punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica. Nel caso che anche i suddetti punteggi fossero identici, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, se reputata congrua dalla Stazione Appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

La procedura sarà espletata avvalendosi della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Baldo Garda, con sede in loc. Platano a Caprino Veronese (VR).

ART. 13 - SOGLIA DI SBARRAMENTO QUALITATIVO

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 30 (trenta) punti sui 70 punti complessivi previsti per la valutazione tecnica. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia prima della riparametrazione.

ART. 14 –AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante lettera commerciale che funge a tutti gli effetti da contratto.

ART. 15 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni è subordinato al preventivo favorevole espletamento delle attività di controllo amministrativo-contabile di cui alla normativa vigente, la verifica del requisito di regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 30 - comma 5 - del Codice, la verifica della regolarità fiscale nonché del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Ente si impegna a corrispondere gli importi dovuti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento, da parte della ditta, di idonea fattura elettronica, previa acquisizione del D.U.R.C. attestante la regolare posizione contributiva della ditta e verifica da parte del R.U.P. della regolarità della prestazione effettuata. Verranno liquidate solo ed esclusivamente le prestazioni effettivamente rese.

ART. 16 - DEPOSITI CAUZIONALI

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

Il deposito cauzionale resterà vincolato per tutta la durata dell'appalto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni nei confronti del Comune derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione.

L'appaltatore sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi in tutto o in parte, entro 20 gg. dall'invito del Responsabile del Settore Ambiente.

La cauzione verrà restituita dopo che le parti avranno regolato definitivamente ogni conto dipendente dall'esecuzione del contratto e dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 17 - INFORTUNI E DANNI E STIPULA POLIZZA

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore della ditta da parte di società assicurative.

La ditta garantisce in ogni tempo il Comune di San Pietro in Cariano da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'aggiudicatario medesimo per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

Al fine della sottoscrizione del contratto dovrà essere prodotta copertura assicurativa contro i rischi professionali (RCT/RCO) per un massimale non inferiore ad euro 3.000.000,00 con appendice per copertura del servizio di San Pietro in Cariano.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia alla rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, fatti salvi i casi di dolo.

Le garanzie assicurative dovranno sussistere per tutta la durata dell'appalto in conformità alle norme di legge, di regolamento e di atti amministrativi vigenti in materia.

ART. 18 - REGOLA D'ARTE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e della pratica, in perfetta conformità al presente Capitolato e/o alle prescrizioni impartite dal Responsabile competente o previste dalle condizioni speciali.

A tal fine l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla qualità del servizio, nonché sulla rispondenza della prestazione al servizio richiesto dal presente Capitolato Speciale

d'Appalto, al fine di rilevare eventuali disfunzioni ed adottare tempestivamente i provvedimenti più opportuni.

ART. 19 - INADEMPIENZE E PENALI

Il verificarsi di manchevolezze, inadempimenti (anche parziali) o infrazioni del servizio, imputabili alla ditta aggiudicataria o derivanti da inosservanza, da parte di quest'ultima, delle norme contenute nel presente capitolato, è contestato dall'Ente, per iscritto ed a mezzo PEC, non appena venuto a conoscenza del fatto.

Alla ditta viene riconosciuto un termine di dieci giorni, naturali e consecutivi, per contro dedurre alle osservazioni, decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della ditta stessa, della pec di contestazione del fatto.

La ditta ha facoltà di presentare proprie memorie giustificative e difensive sull'inadempienza riscontrata entro 5 gg dal ricevimento della segnalazione. Esaminate dette memorie - o trascorso infruttuosamente il termine assegnato - è facoltà dell'Ente, a suo insindacabile giudizio, applicare le relative sanzioni pecuniarie, mediante trattenuta sul rateo mensile da liquidare, in riferimento al mese nel quale il provvedimento sanzionatorio viene assunto. In alternativa, si procederà rivalendosi sulla cauzione definitiva.

Ferma restando l'applicazione delle più gravi sanzioni previste dalle norme di legge, di regolamento, di atti amministrativi e normativi a carattere nazionale, regionale o locale in materia, e ferma restando l'applicazione delle più gravi sanzioni penali o civili, per la mancanza o ritardata esecuzione degli obblighi contrattuali e del presente capitolato speciale non imputabili a cause di forma maggiore, sono a carico della ditta le seguenti penalità:

INFRAZIONE	PENALITÀ	RICORRENZA
Ritardo nella esecuzione del servizio rispetto alla data di avvio o alla data di fine	€ 50,00	per ogni giorno di ritardo
Mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza DPI	€ 100,00	per ogni persona
Impiego di personale non in possesso dei requisiti	€ 400,00	per ogni persona
Comportamenti scorretti, maleducazione verso terzi	€ 50,00	per ogni dipendente reo
Impiego di mezzi non conformi all'effettuazione del servizio	€ 100,00	per ogni mezzo
Mancato rispetto di ognuno degli elementi che, in sede di valutazione della parte tecnica dell'offerta, hanno portato all'acquisizione di punteggi	€ 150,00	per ogni elemento
Ogni altra violazione degli obblighi derivanti dal contratto di appalto e dal capitolato speciale d'appalto	€ 100,00	per ogni violazione

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore, adeguatamente dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione Comunale.

E' fatta salva l'applicazione delle disposizioni in materia di risoluzione del contratto, compresa la clausola risolutiva espressa, con tutte le conseguenze che la risoluzione comporta, compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa.

L'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa dell'Ente nei confronti della ditta per eventuali danni patiti né l'obbligo da parte della ditta di adempiere alle obbligazioni contestate.

L'applicazione della penale non estingue né esclude la possibilità dell'Ente o di soggetti terzi di procedere legalmente per il risarcimento di eventuali ulteriori danni. L'Ente mantiene pertanto la facoltà di esperire ogni azione ritenuta utile o necessaria per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale sia nei confronti della ditta sia per il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la I.A. rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempienza.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto in materia di clausola risolutiva espressa, si procederà alla risoluzione del contratto secondo le norme contenute nell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 21 - SUBAPPALTO

Previa autorizzazione della Stazione Appaltante, è ammesso il subappalto ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 105 D.Lgs.50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. L'aggiudicatario ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Verona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 23 - TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI- INFORMATIVA

Per l'esecuzione del servizio descritto dal presente disciplinare, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dall'operatore economico all'Amministrazione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo Privacy – GDPR), si precisa quanto segue:

- ✓ finalità del trattamento: si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente disciplinare e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- ✓ dati sensibili: i dati forniti dall'Appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

ART. 24 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono applicabili le disposizioni contenute nella Legge e nelle disposizioni del Codice Civile e le altre Leggi e Regolamenti vigenti in materia.